



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 88

della Giunta comunale

OGGETTO: "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28.03.2022. Individuazione struttura competente, approvazione linee guida e modulistica.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **undici** del mese di **aprile**, alle ore 16.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Daniele - Sindaco
2. Brunet Antonella - Assessore
3. Secco Paolo - Assessore
4. Turra Martino - Assessore
5. Zanetel Mariangela - Assessore
6. Zortea Giacobbe - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Daniele, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28.03.2022. Individuazione struttura competente, approvazione linee guida e modulistica.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 di data 28.03.2022 è stato approvato il: “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” del Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- il regolamento ha lo scopo di disciplinare la partecipazione attiva dei cittadini, singoli e associati, ossia i processi, le forme e gli strumenti di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione comunale per la cura, la valorizzazione e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione all'articolo 118 della Costituzione Italiana che ha introdotto il principio sussidiarietà orizzontale, secondo il quale il perseguimento dell'interesse generale non è di esclusiva competenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche, ma è possibile anche tramite l'azione dei cittadini, singoli e associati. Di conseguenza questo significa che le funzioni pubbliche, laddove ciò sia possibile e conveniente, devono poter esser svolte in via primaria dagli stessi cittadini, adeguatamente sostenuti allo scopo dall'amministrazione pubblica.

Ricordato che, con deliberazione consiliare n. 16 di data 28.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento di cui trattasi ed è stato formalizzato apposito mandato alla Giunta comunale per l'assunzione dei provvedimenti attuativi delle previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale;

richiamato l'art. 6 del regolamento in oggetto, che prevede l'individuazione di una struttura deputata all'istruttoria delle proposte di collaborazione, alla quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- a) attivare e supportare gli altri uffici comunali nella relazione con i cittadini, nell'individuazione di strumenti di sponsorizzazione e di raccolta fondi, nella definizione dei contenuti dei singoli patti di collaborazione, nella promozione e rendicontazione sociale dei risultati dei patti;
- b) raccogliere le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, verificarne e valutarne il contenuto, individuarne il dirigente o funzionario responsabile del confronto con il soggetto proponente e della elaborazione condivisa con i cittadini del patto di collaborazione, coordinare i diversi uffici in caso di competenze sovrapposte e comunicare al soggetto proponente il nome del dirigente o funzionario responsabile del procedimento di amministrazione condivisa;
- c) monitorare le fasi del processo di formazione ed esecuzione condivisa dei patti di collaborazione;
- d) raccogliere i dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di processo e di impatto.

Ritenuto di individuare nell'Area Affari generali/organizzazione – Servizio Segreteria, ed in particolare nella figura del Segretario Generale, la struttura deputata alla pubblicizzazione, raccolta ed istruttoria, sia dei patti di collaborazione ordinari, disciplinati dall'art. 7 del regolamento, che di quelli complessi, regolati dall'art. 8, precisando che lo stesso si avvarrà dell'ausilio dei funzionari responsabili per materia;

richiamato l'articolo 7 del Regolamento che prevede:

1. *“I cittadini che intendono realizzare interventi di cura di modesta entità, anche ripetuti nel tempo sui medesimi spazi e beni comuni, presentano la proposta di collaborazione al Comune attraverso l'Ufficio secondo un modello che verrà messo a disposizione sul portale del Comune.*

2. *Il modello nel portale del Comune contiene un elenco, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, dei più frequenti interventi di cura di modesta entità che i cittadini attivi possono realizzare e indica i presupposti, le condizioni e l'iter istruttorio per la loro realizzazione. Si demanda alla Giunta comunale la facoltà di integrare tale elenco con altri settori ritenuti di interesse.*
3. *A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari i seguenti interventi che i cittadini attivi possono realizzare su beni comuni materiali: pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti, decorazioni, attività di animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative”.*

Ritenuto di conseguenza necessario:

- definire l'elenco e le linee di indirizzo per i patti di collaborazione ordinari di cui all'art. 7 comma 1 del Regolamento, come indicato nella scheda allegata al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati i più frequenti interventi di cura di modesta entità che i cittadini attivi possono realizzare e indica i presupposti, le condizioni e l'iter istruttorio per la loro realizzazione;
- approvare il modulo “Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani”, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale il cittadino può presentare una proposta di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani; visto inoltre l'articolo 17 del Regolamento che disciplina la “Misurazione e valutazione delle attività svolte”, prevedendo in particolare la rendicontazione di:
 - a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
 - b) azioni e servizi resi;
 - c) risultati raggiunti;
 - d) risorse disponibili ed utilizzate;

si ritiene opportuno approvare il modulo “Rendicontazione patto di collaborazione” allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sarà allegato ad ogni Patto di collaborazione stipulato e dovrà essere compilato al termine dell'iniziativa dal soggetto proponente e dai servizi comunali coinvolti.

Visti:

- il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” del Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- l'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto comunale;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e successive variazioni;
- il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 17/01/2022;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

dato atto che la proposta di deliberazione non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di individuare nell'Area Affari generali/organizzazione – Servizio Segreteria, ed in particolare nella figura del Segretario Generale, la struttura deputata alla pubblicizzazione, raccolta ed istruttoria, sia dei patti di collaborazione ordinari, disciplinati dall'art. 7 del regolamento, che di quelli complessi, regolati dall'art. 8, precisando che si avvarrà dell'ausilio dei funzionari responsabili per materia.
2. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani":
 - l'elenco e le linee di indirizzo per i patti di collaborazione ordinari come indicato nella scheda allegata al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nel quale sono riportati i più frequenti interventi di cura di modesta entità che i cittadini attivi possono realizzare e indica i presupposti, le condizioni e l'iter istruttorio per la loro realizzazione;
 - il modulo "Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani", allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale il cittadino può presentare una proposta di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, autorizzando sin d'ora il Segretario Generale ad apportarvi le modifiche necessarie nonché all'approvazione e pubblicazione di ulteriori modelli per patti ordinari specifici.
3. Di approvare il modulo "Rendicontazione patto di collaborazione – rendicontazione conclusiva" allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sarà allegato ad ogni Patto di collaborazione stipulato e dovrà essere compilato al termine dell'iniziativa dal soggetto proponente e dai servizi comunali coinvolti, autorizzando sin d'ora il Segretario Generale ad apportarvi le modifiche necessarie.
4. Di pubblicare gli allegati A), B) e C) sul sito istituzionale del Comune di Primiero San Martino di Castrozza nell'apposita sezione "Patti di collaborazione".
5. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art.4 della L.P. 20.11.1992, n.23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Elenco e linee di indirizzo per i patti di collaborazione ordinari di cui all'art. 7 comma 3 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

1. Elenco delle collaborazioni semplici

Potranno essere oggetto di patti di collaborazione ordinaria, a seguito di proposte presentate da cittadini/e attivi/e o promosse dall'amministrazione, le seguenti categorie di beni comuni:

- a) piccoli spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, aree residuali e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico);
- b) piccole aree verdi (giardini, aiuole, orti, aree gioco, aree cani, ecc., pubbliche o assoggettate ad uso pubblico);
- c) elementi di arredo urbano (panchine, delimitazioni, dissuasori, portabici, pannelli pubblicitari, ecc.) e opere di arte pubblica;
- d) locali e cortili scolastici di proprietà del Comune;
- e) altri locali e edifici di proprietà del Comune;
- f) iniziative culturali, formative, ecc..;
- g) servizi e azioni di cura rivolte alla comunità cittadina.

2. Linee di indirizzo per la definizione e la gestione di patti di collaborazione semplice

Le collaborazioni semplici possono riferirsi esclusivamente ad azioni di:

- a) cura occasionale;
- b) cura costante e continuativa.

Si definisce, a mero titolo esemplificativo, un elenco indicativo delle categorie di azioni e interventi che possono essere disciplinati da un patto di collaborazione semplice:

- a. cura del verde e delle aiuole (i cittadini possono provvedere al controllo periodico o alla manutenzione ordinaria (annaffio, concimazione, sfalcio, asportazione infestanti, potatura, pulizia, messa a dimora di nuove piante o arbusti);
- b. manutenzioni ordinarie e riparazioni;
- c. piccola manutenzione ordinaria
- d. riparazione elementi di sostegno e delimitazione;



38054 Fiera di Primiero - via Fiume,10
Tel 0439 762161 - e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e-mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

-
- e. apertura e chiusura di aree recintate;
 - f. imbiancatura;
 - g. pulizia pavimentazioni, muri e pareti;
 - h. presidio e segnalazione criticità;
 - i. attività culturali e formative
 - j. iniziative ed eventi;
 - j. attività di animazione territoriale e allestimenti
 - m. decorazioni
 - n. aggregazione sociale

Nella individuazione degli elementi che consentiranno di definire una collaborazione come ordinaria, i responsabili di servizio/ufficio con competenza prevalente, anche con il supporto del Segretario generale, dovranno valutare:

- la coerenza con le finalità, le prescrizioni e le indicazioni del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani";
- la fattibilità tecnica della collaborazione;
- la dimensione dello spazio pubblico interessato. Data l'eterogeneità delle situazioni spaziali potenzialmente interessate non è possibile stabilire un parametro quantitativo univoco, che rischierebbe di rivelarsi inutilmente rigido, e sarà necessaria una valutazione tecnica caso per caso;
- la durata della collaborazione. Nelle prime fasi applicative del Regolamento si ritiene opportuna una durata del patto non superiore ai due anni, eventualmente rinnovabili. Periodi di tempo superiori, comunque ammissibili, dovranno essere legati a specifiche esigenze, da evidenziare nel testo del patto;
- l'adeguatezza delle risorse (specie in termini di tempo, persone e conoscenze/capacità specifiche) che i/le cittadini/e attivi/e sono in grado di mobilitare. Ai fini di una corretta individuazione delle azioni e delle risorse che i/le cittadini/e attivi/e e l'Amministrazione potranno mettere a disposizione del patto di collaborazione:



38054 Fiera di Primiero - via Fiume, 10
Tel 0439 762161 - e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e-mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Nella valutazione dell'iniziativa va inoltre tenuto presente che:

- i/le cittadini/e attivi/e non possono realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- eventi, iniziative e servizi rivolti alla comunità devono essere aperti a tutti/e senza alcuna discriminazione;
- le attività di manutenzione e riparazione/restauro non potranno trasformare l'immobile oggetto del patto in maniera irreversibile impedendone eventualmente diverse destinazioni (pubbliche e comuni) future;
- le proposte di collaborazione che prefigurano la realizzazione, la manutenzione, il restauro, la riqualificazione di beni mobili e immobili devono pervenire all'Amministrazione corredate dalla documentazione atta a descrivere in maniera esatta e puntuale l'intervento che si intende realizzare; n per i lavori eseguiti in autocostruzione, gli Uffici competenti devono verificare la qualità dei materiali e delle opere e, ove necessario, le relative certificazioni;
- gli interventi previsti dal patto e inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico del Comune.



38054 Fiera di Primiero - via Fiume,10
Tel 0439 762161 - e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e-mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229



Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Al Servizio Segreteria

Comune di Primiero San Martino di Castrozza
Via Fiume, 10 – Fiera di Primiero
38054 Primiero San Martino di Castrozza

email: protocollo@comuneprimiero.tn.it

PEC: comune@pec.comuneprimiero.tn.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o il _____

a _____ provincia _____ codice fiscale _____

tel. _____ cell. _____ email _____

residente a _____

In veste di:

- ☐ Privato cittadino
- ☐ Rappresentante di un gruppo informale
- ☐ Legale rappresentante dell'associazione/ente _____

con sede a _____ cap _____

in via _____ n. _____ tel _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

e mail _____

propone

Titolo della proposta

--

La proposta rientra nella tipologia di:

- Patto di collaborazione ordinario
- Patto di collaborazione straordinario

Oggetto della proposta: specificare idea progettuale, obiettivi e risultati attesi:

--

Attività previste / fasi e modalità di realizzazione della proposta:

--

Destinatari-beneficiari delle attività realizzate:

Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:

Durata del progetto e tempi di realizzazione:

Partners individuati e potenziali:

Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:

Forme di sostegno richieste al Comune:

- utilizzo spazi comunali
- fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni
- affiancamento del personale comunale
- altro (specificare)

dichiara

di aver preso visione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 16 del 28 marzo 2022.

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Comune di Primiero San Martino di Castrozza con sede a Primiero San Martino di Castrozza in via Fiume, 10 – Fiera di Primiero (e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it, sito internet www.comuneprimiero.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Segreteria.

Data

Firma _____

Rendicontazione patto di collaborazione

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

--

CONSIDERAZIONI GENERALI

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente	